Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno
Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905
Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 43
3 MARZO 2020

COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI CHIUSE

Si invia la nota dell'amministrazione e i relativi allegati.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot. n. 0M.7701/ -731 Roma, 03 MAR. 2020

⇒ FP/CGIL
⇒ CISL/FP
⇒ UIL/PA
⇒ CONFINTESA FP
⇒ CONFSAL/ UNSA
⇒ FLP

SEDE

OGGETTO: Procedura di assegnazione del personale delle Commissioni / Sezioni chiuse al 31/12/2019.

Per informazione, si trasmette la nota prot. n. 18044 pervenuta in data odierna dall'Ufficio VI della Direzione Centrale per le Risorse Umane, concernente l'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Giallongo

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio VI Amministrazione del personale dell'area funzionale terza

Roma, data del protocollo

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali
SEDE

OGGETTO: Procedura di assegnazione del personale delle Commissioni/Sezioni chiuse al 31/12/2019.

Facendo seguito alla nota n. 17517 del 28 febbraio u.s., con la quale sono state trasmesse le circolari concernenti la procedura in oggetto, si inviano i relativi allegati per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
(D'Ello)

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

0 3 MAR. 2020

PROT.OU.7701/I-731

risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it

Min.Int. DPPACRU Dir.Centr.Ris.Um. - UFFICIO VI - Prot. Uscita N.0018044 del 03/03/2020

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DELLE COMMISSIONI/SEZIONI CHIUSE AL 31/12/2019.

All'esito delle chiusure delle Sezioni/Commissioni Territoriali, disposte con decreti ministeriali nel periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di novembre 2019, è stato definito il numero dei funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13 convertito, con modificazioni, dalla L.46/2017, perdenti posto, che è pari a n.**96 unità.**

Al riguardo questo Dipartimento, d'intesa con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, intende procedere alla riallocazione delle citate unità presso le Sezioni/Commissioni da rafforzare, individuate dalla Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo.

In subordine le predette unità potranno anche essere assegnate presso i Dipartimenti centrali, le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e altri Uffici periferici dell'Amministrazione.

La procedura di mobilità volontaria si articolerà in 2 fasi.

Nella **prima fase** le n. 96 unità di personale saranno chiamate ad esprimere fino ad un massimo di 6 preferenze, tra le sedi delle Commissioni/Sezioni Territoriali da rafforzare, per un totale di 54 posti[1]. La preferenza dovrà essere espressa con riferimento alla sede geografica della Commissione/Sezione (ad esempio per i posti da rafforzare nella Commissione e nella Sezione di Crotone, i funzionari dovranno esprimere unicamente la preferenza su Crotone. Analogamente per quanto riguarda i posti presso la Commissione Nazionale, la Commissione Territoriale e le relative Sezioni di Roma dovranno esprimere la preferenza su Roma).

Il criterio per la precedenza nella scelta è determinato dall'ordine di ruolo alla data del 1° gennaio 2020.

La titolarità dei benefici di cui alla L.104/92 costituisce titolo di precedenza.

I titolari del diritto di precedenza di cui sopra per potersene avvalere dovranno indicare tra le sedi proposte quelle più vicine al domicilio della persona da assistere, in ordine progressivo di vicinanza. Per sede più vicina deve intendersi quella che si trova alla minore distanza chilometrica o, a parità di distanza, quella più facilmente raggiungibile.

Il criterio della raggiungibilità si concretizza in un guadagno significativo di tempo, pari ad almeno un'ora di tempo utilizzando gli ordinari mezzi di trasporto.

Qualora non intendano effettuare la scelta delle sedi secondo tale criterio dovranno rinunciare al diritto di precedenza ai sensi della legge 104/92 e saranno assegnati alle sedi diversamente indicate secondo il criterio dell'anzianità di ruolo.

---

[1] Con nota pervenuta in data 27/2/2020 al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse finanziarie e strumentali, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha trasmesso un prospetto aggiornato, portando da 54 a 72 il numero delle unità delle Commissioni / Sezioni da rafforzare.

Qualora i titolari dei benefici in argomento siano più di uno per la stessa sede, l'ordine di precedenza che sarà seguito sarà il seguente:

- titolare dei benefici per sé stesso
- per i figli
- per il coniuge
- per i parenti di 1°,2° e 3°grado
- per gli affini di 1°,2° e 3°grado

In sede di applicazione della legge 104/92 l'istanza del funzionario in condizione di disabilità grave avrà precedenza assoluta e in caso di parità di situazione trova applicazione il criterio cronologico di presentazione della domanda all'ufficio di appartenenza.

Il medesimo criterio cronologico verrà applicato a parità di grado di parentela o affinità.

Qualora le domande siano state presentate nella stessa data si terrà conto della data del verbale di riconoscimento della disabilità.

L'aver espresso una o più preferenze comporta la necessaria accettazione della destinazione ottenuta. Non sarà pertanto possibile rinunciare alla sede assegnata sulla base delle preferenze espresse.

Qualora il funzionario non risulti assegnatario di alcuna delle sedi prescelte o lo stesso non esprima alcuna preferenza, verrà chiamato a partecipare alla seconda fase della procedura di mobilità volontaria.

In tale **prima fase** saranno valutate anche le istanze di trasferimento presentate, entro il 31/12/2019, ai sensi della L. 104/1992 dai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13, non rientranti tra i perdenti posto, a condizione che abbiano ad oggetto una destinazione ove insiste la sede di una Commissione o Sezione da rafforzare.

Nella **seconda fase** della procedura della mobilità volontaria le unità di personale che non sono risultate assegnatarie di una delle sedi prescelte o non hanno espresso alcuna preferenza per una delle sedi delle Commissioni/Sezioni da rafforzare saranno chiamati a scegliere, con le stesse modalità utilizzate nella prima fase, tra i posti individuati dall'Amministrazione nell'ambito dei Dipartimenti centrali, delle sedi delle Prefetture- Uffici Territoriali del Governo e delle Questure, nonché tra le sedi delle Commissioni/ Sezioni resesi disponibili a seguito del trasferimento ex legge 104/1992 dei funzionari non perdenti posto.

L'Amministrazione individuerà i posti da inserire nella mobilità volontaria della seconda fase nell'ambito delle sedi periferiche (Prefetture- Uffici Territoriali del Governo e Questure) che presentano una scopertura della dotazione organica nel profilo pari al 30% e oltre, riservandosi di mettere a bando un numero di posti non superiori alla metà di quelli vacanti nel profilo di appartenenza.

Potranno essere inseriti nella mobilità volontaria anche posti nei Dipartimenti centrali entro il limite del 30% della vacanza relativa al profilo.

Il numero complessivo dei posti da inserire nella seconda fase della mobilità volontaria sarà determinato dall'Amministrazione in ragione anche del numero dei funzionari non risultati assegnatari di un posto all'esito della prima fase.

I funzionari saranno chiamati ad esprimere un numero massimo di preferenze che l'Amministrazione si riserva di individuare, non inferiore a 6.

Anche in questa fase l'aver espresso una o più preferenze comporterà la necessaria accettazione della destinazione ottenuta, senza possibilità di rinuncia.

Il personale che, anche **al termine della seconda fase** della procedura di mobilità volontaria, non risulti assegnatario di alcuna delle sedi prescelte o non abbia espresso alcuna preferenza, verrà assegnato ad una sede dell'Amministrazione, in applicazione delle disposizioni normative di cui all'art.8 quater del decreto legge 14.6.2019, n.53, convertito dalla Legge 8.8.2019 n.77 e dell'art. 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, previa acquisizione di eventuali manifestazioni d'interesse da parte degli interessati. Tra le sedi potranno essere inserite anche i posti presso le Commissioni/Sezioni territoriali da rafforzare, non coperti al termine della prima fase della procedura di mobilità volontaria.

Inoltre l'Amministrazione valuterà le istanze, pervenute alla data del 31/12/2019, presentate ai sensi dell'art 42 bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n, 151 dai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13.

Entro il mese di giugno l'Amministrazione procederà ad indire una nuova procedura di mobilità volontaria per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato di livello non dirigenziale legittimato a fruire dei benefici di cui alla legge 104/92, nella quale saranno valutate anche le istanze di trasferimento ai sensi della predetta normativa presentate dai funzionari amministrativi assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13, che non sono state esaminate nella prima fase della procedura di mobilità volontaria di cui al presente documento.

Infine l'Amministrazione procederà a dare corso ad una quarta fase rendendo disponibili i posti delle Commissioni/Sezioni da rafforzare, non coperti nelle precedenti fasi, da riservare ai funzionari amministrativi assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13 convertito, con modificazioni, dalla L.46/2017, non perdenti posto, a condizione che nella sede di uscita sia assicurata la presenza di funzionari amministrativi pari al 70% del fabbisogno determinato al 31 dicembre 2019 dalla Commissione Nazionale per il diritto di asilo, a seguito delle chiusure dei Collegi e sempreché sia assicurata la permanenza di almeno 4 funzionari amministrativi come previsto dall'art. 4, comma 1 bis, del d.lgs. n.25/2008.

ALL 2

	N.MATRIC	NOMINATIVO	posizione ruolo
1	61251	Alessia ANGELINI	2704
2	61277	Eleonora COSMELLI	2728
3	61281	Caterina MIELE	2732
4	61301	Valentina NARDONE	2750
5	61302	Federico DE LUCIA	2751
6	61311	Antonio DI BENEDETTO	2760
7	61312	Gabriella URSO	2761
8	61321	Marinella CORSARO	2769
9	61322	Matteo TEDDE	2770
10	61325	Giampiero CALABRO'	2773
11	61327	Vanessa AIOSA	2775
12	61330	Lidia PESCI	2778
13	61332	Mara TUTTOPETTO	2780
14	61339	Elena CHIOLO	2787
15	61347	Nadia SOZIO	2794
16	61348	Maria Clelia PAGLIARO	2795
17	61358	Giuseppe STANCO	2805
18	61370	Aniello DEANGELIS	2817
19	61372	Carla AMADDEO	2819
20	61379	Matilde CARABELLESE	2826
21	61381	Federica MARINIELLO	2828
22	61382	Carmela GIUSTINIANI	2829
23	61385	Daniele VASSALLI	2832
24	61393	Marco CLEMENTE	2840
25	61398	Pietro VUOLO	2845
26	61399	Gabriella DE LUCA	2846
27	61409	Nino Stefano Gabriele MUSOLINO	2856
28	61411	Angela GATTO	2858
29	61415	Maria Elena ZIZI	2862
30	61423	Alessia GUARINO	2869
31	61426	Rossella NICOLOSI	2872
32	61427	Ruben Maria CORRERÀ	2873
33	61433	Valeria LAINO	2879
34	61434	Roberto RUOCCO	2880
35	61440	Luana Angela POLICARDO	2886
36	61441	Simone SERAFINO	2887
37	61444	Cristina ESPOSITO	2889
38	61259	Armando PASCALE	2900
39	59233	Daniela Filly Maria CORSO	2919
40	60243	Carlo Giuseppe DI MARIA	2920

41	61533	Jacopo BUONGIORNO	2924
42	61541	Giuseppe ARDIZZONE	2932
43	61543	Benedetta TALESA	2934
44	61549	Stefania VETRONE	2940
45	61568	Chiara BELLIAZZI	2958
46	61569	Andrea AMORIELLO	2959
47	61574	Maria Vittoria OLIVA	2964
48	61579	Francesca CECCARINI	2968
49	61581	Mariacarla IAZZETTI	2970
50	61582	Ilaria UCCI	2971
51	61583	Livio Oreste CONCEPITO	2972
52	61584	Chiara BIRELLO	2973
53	61589	Danilo PALUMBO	2978
54	61590	Paolo BRENTEGANI	2979
55	61591	Federico SPAGNESI	2980
56	61593	Grazia D'ALPA	2982
57	61595	Alessandro RIZZO	2984
58	61596	Davide VISCA	2985
59	61605	Maria Isabella VITALI	2994
60	61606	Luca MARRACINO	2995
61	61607	Simona LEOGRANDE	2996
62	61609	Alessandro TEDESCO	2998
63	61611	Marianna MOLINO	2999
64	61613	Marco ZACCARIA	3001
65	61616	Andrea STECCANELLA	3004
66	61617	Adriano RENZI	3005
67	61618	Stefano RIVAS MORALES	3006
68	61621	Alberto GIULIANI	3009
69	61622	Paola CORCELLI	3010
70	61626	Pier Giuseppe TETI	3013
71	61628	Annalisa VARALLO	3015
72	61630	Mariangela CANTORO	3017
73	61634	Giulia Carlotta SALVATORI	3021
74	61636	Maria BOVIO	3023
75	61638	Miriam MANDALA'	3025
76	61640	Marika PRINZA	3027
77	61643	Francesco CATALFAMO	3030
78	61646	Sergio SINOPOLI	3033
79	61647	Alessandra TONETTI	3034
80	61649	Francesca BERTOZZI	3036
81	61651	Amalia PISCHEDDA	3038

82	61652	Domenico NEGRO	3039
83	61654	Mariangela SALIOLA	3040
84	61655	Stefania SCALZO	3041
85	61666	Roberta ORLANDUCCIO	3051
86	61671	Federica DAVOLI	3055
87	61674	Cristina LODATO	3058
88	61675	Chiara CASSARA'	3059
89	61676	Marco PAOLINI	3060
90	61678	Michele RAGANELLI	3062
91	61679	Roberto CAMPAGNA	3063
92	61681	Rosa Maria MAGLIOCCA	3065
93	61682	Roberta BRUNETTI	3066
94	61683	Giuliana Maria SOTERA	3067
95	61687	Lucia Tina CACCAVALE	3070
96	61667	Maria Letizia MONGIELLO	3071

All 3

RAFFORZAMENTO FUNZIONARI AMMINISTRATIVI

Regione	Provincia				
MARCHE	ANCONA	3			
EMILA ROMAGNA	BOLOGNA	2			
LOMBARDIA	BRESCIA	2			
PIEMONTE	NOVARA	1			
SARDEGNA	CAGLIARI	1			
CAMPANIA	CASERTA	1			
	SALERNO	2			
	NAPOLI	1			
SICILIA	CATANIA	3			
	PALERMO	1			
	TRAPANI	1			
	AGRIGENTO	4			
	SIRACUSA	2			
TOSCANA	FIRENZE	4			
PUGLIA	LECCE	3			
	FOGGIA	1			
VENETO	PADOVA	3			
	VICENZA	2			
	TREVISO	1			
LAZIO	ROMA	21			
LIGURIA	GENOVA	3			
FRIULI VENEZIA G.	TRIESTE	5			
CALABRIA	CROTONE	5			
		72			

ALL.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445–esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a

Cognome.....
nome.....nato/a.....prov.....il
....residente in .....
prov.....indirizzo.....c.a.p
.....in servizio presso.....

DICHIARA

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data e luogo,.....Il dichiarante.....